

Tanti bei ricordi e momenti di vera amicizia

Rieccoci qui a riepilogare quanto fatto durante la stagione quasi giunta al termine. In programma, infatti, ci sono ancora alcuni appuntamenti prima di voltare pagina e proiettarci sul 2020. Ma il bilancio 2019 si può già effettuare.

Come al solito è stato un anno magnifico, in cui tutte le domeniche tra fagianate, duelli e tante belle risate abbiamo rinsaldato la nostra grande amicizia.

Nelle pagine che seguono c'è il riassunto dei principali eventi, con alcune foto che hanno immortalato i momenti più importanti dell'anno.

La società

Sede Sociale: Via Belvedere, 1 - 24060 Brusaporto (Bg)

Informazioni: Tel. 035/681503 - E-mail: info@pedalebrusaporto.com

Sito Internet: www.pedalebrusaporto.com

Direttivo in carica 01/01/2019 – 31/12/2021

Presidente: Giovanni Assolari

Vice Presidente: Giovanni Perovani

Vice Presidente Onorario: Gianpietro Guerini

Consiglieri: Maestroni Alberto, Maffioletti Fabio, Micheletti Giampaolo, Pagani Giovanni, Sana Mario, Testa Stefano.

Incarichi

Iscrizioni e tesseramento FCI: Pagani Giovanni e Micheletti Paolo

Cassiere: Perovani Giovanni

Abbigliamento: Gatti Giampietro e Doneda Felice

Organizzazione Gran Fondo: Micheletti Paolo e Simonetta

Week-end alpino: Pagani Giovanni, Testa Stefano

Sito Internet: Noris Vera

La società è affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana e nella stagione 2019 si sono tesserati 31 atleti. Vi sono inoltre 17 atleti soci, che, pur non essendo tesserati FCI, partecipano costantemente alle iniziative proposte durante la stagione dalla società. Per la stagione 2020 la previsione è di confermare il medesimo numero di tesserati FCI del 2019, ai quali si aggiungono i ciclisti iscritti come soci al Pedale. Ricordiamo infatti che è possibile iscriversi alla società come semplice socio dietro versamento

della quota sociale, senza obbligo di effettuare il tesseramento alla Federazione Ciclistica Italiana.

Atleti tesserati e soci

Airoldi Massimo, Assolari Giovanni, Bertino Giovanni, Bonomi Umberto, Bosisio Maurizio, Calvi Giampiero, Caroli Angelo, Castrovinci Salvatore, Colarco Domenico, Colnago Giovanni, Covolo Mirko, D'Adda Matteo, Doneda Felice, Gatti Giampietro, Guerini Egidio, Guerini Franco, Guerini Gianpietro, Guerini Marco, Maestroni Alberto, Maffioletti Fabio, Micheletti Ivan, Micheletti Giampaolo, Micheletti Simonetta, Natali Francesco, Nespoli Claro, Nespoli Egidio, Pagani Giovanni, Pedrini Roberto, Pellizzoli Marco, Penati Andrea, Perovani Giovanni, Pezzotta Corrado, Piccinini Cristoforo, Pintaldi Francesco, Pintaldi Vincenzo, Raccagni Cesare, Rebuzzi Morgan, Rigamonti Giuseppe, Rognoni Federico, Rota Walter, Sana Mario, Sartori Alessandro, Signori Alessandro, Signori Giovanni, Signorelli Giambattista, Testa Stefano, Zambetti Ezio, Zamboni Enrico.

La stagione 2019

Il programma prevedeva sempre un calendario prefissato di uscite domenicali e altri appuntamenti che si svolgono principalmente nella fase centrale della stagione.

Ecco un riassunto di quanto è stato fatto!

Le uscite domenicali

Non potendo per ragioni di spazio raccontare i dettagli di ogni singola uscita, ci si limita a ricordare quelle con le mete più significative e tra queste vanno sicuramente citate il santuario della Cornabusa, Piazza Duomo a Milano, Crema, Monte Avaro, Monte Campione, Colle San Zeno e Passo San Marco.



Milano

Le Gran Fondo

Quest'anno la partecipazione alle Gran Fondo ha riscosso grande successo. La stagione è iniziata con un'eroica Gimondi sotto la neve, a cui hanno partecipato stoicamente Andrea Penati, Francesco Pintaldi, Stefano Testa ed Ezio Zambetti.

Come al solito i nostri atleti erano numerosi anche alla Nove Colli: Alberto Maestroni, Andrea Penati, Francesco Pintaldi, Mario Sana ed Ezio Zambetti.

Alla venticinquesima edizione della Sportful hanno partecipato Maurizio Bosisio, Paolo Micheletti, Andrea Penati, Francesco Pintaldi, Mario Sana ed Ezio Zambetti.

Complimenti vivissimi al nostro senatore Ezio Zambetti, che quest'anno è stato premiato alla Nove Colli per la decima partecipazione consecutiva alla Gran Fondo.

Esprimiamo le nostre congratulazioni anche a Francesco Pintaldi, che quest'anno ha partecipato al circuito della Coppa Lombardia e si è classificato quarto di categoria.



Ezio premiato per le dieci partecipazioni consecutive alla Nove Colli



I nostri eroi alla Sportful

Il gruppo dopolavoro

Il gruppo dopolavoro è nato alcuni anni fa con lo scopo di effettuare uscite infrasettimanali quando il resto della "truppa" lavora. Infatti requisito essenziale dei partecipanti è quello di essere pensionati.

Il gruppo si sta di anno ingrandendo con l'ingresso di nuovi adepti: dai quattro iniziali pionieri oggi conta dieci unità.

Non si va solo in bicicletta, ma si effettuano anche escursioni a piedi e di un certo impegno sulle nostre montagne. Il tutto viene regolarmente documentato con foto inviate al gruppo WA/ufficiale, sia a testimonianza dell'impresa, ma soprattutto per suscitare l'invidia dei giovani.



Il gruppo dopolavoro al Passo dello Stelvio



**Escursione al Cimon della Bagozza
Il Pedale all'estero**

Anche quest'anno il Pedale ha portato i propri colori all'estero grazie al nostro Giovanni Pagani, che, sfidando il sole estivo, ha coraggiosamente scalato in solitaria il Mont Ventoux. Ad onor del vero anche gli eroici Ezio Zambetti e Cesare Raccagni sono stati gli unici a scollinare in Austria e ad andare a Lienz il 22 giugno nella tappa bagnata del weekend alpino.



Il nostro eroe sulla cima del Mont Ventoux
Week End primaverile a Riccione
27 - 30 Aprile

L'edizione 2019 del week end primaverile di Riccione, che si svolge in "gemellaggio" con il Cral Ciclismo Ubi Banca, è stata la numero quattordici e ha visto la partecipazione di 8 ciclisti del Pedale, a cui si sono aggregati 5 familiari.



Domenica 2 Giugno
Pedalando tra colline e vigneti del Monferrato

Gemellaggio Ciclo Sport Casale-Pedale Brusaporto

E' Domenica 2 Giugno quando si parte di primo mattino da Brusaporto per pedalare insieme agli amici di Casale Monferrato, in nome esclusivamente del forte legame di amicizia, che si è instaurato tra i due gruppi ciclistici. L'appuntamento è giunto alla quarta edizione e risulta essere, con grande soddisfazione di tutti, molto partecipato da ciclisti e simpatizzanti di entrambi i gruppi.

Il ritrovo è fissato presso la Pro Loco di San Giorgio Monferrato, una località di 1.200 abitanti situata a pochi Km da Casale Monferrato, dove viene messa a disposizione la palestra, con tanto di spogliatoio e docce. Dopo i convenevoli e la foto di rito si parte per la pedalata! Siamo in tanti, anzi tantissimi! Il tratto iniziale appena fuori dalla Pro Loco è subito in salita e ci fa capire che il caldo, unito ai saliscendi tipici della zona, ci farà un poco sudare! Superato il primo tratto di salita percorsa "a freddo" si procede in discesa verso Casale M.to, il gruppo pedala unito, il sole splendente esalta i colori delle divise sociali, che mescolandosi tra di loro creano una bella combinazione. E' uno degli aspetti che caratterizza da sempre questo gemellaggio, si pedala insieme, senza "ansia da prestazione", potendo così godere di quanto offre il bellissimo ambiente circostante. Dopo aver attraversato l'abitato della cittadina casalese, con in testa al gruppo l'ammiraglia a fare da apripista, ci si dirige verso Sud in direzione Camagna M.to, un piccolo borgo che si estende su un colle dove al centro domina la bellissima chiesa Parrocchiale (intitolata al patrono Sant'Eusebio). Una volta giunti sul posto, durante la breve sosta, possiamo ammirare da vicino la chiesa in tutta la sua bellezza e, dopo aver riempito le borracce, si riparte. Il seguito del percorso è un succedersi di saliscendi, con bellissime viste panoramiche delle colline del Monferrato, nel corso del quale si attraversano piccoli borghi, uno più bello dell'altro, situati tra le province di Alessandria ed Asti. Si arriva così a Vignale M.to, paese che insieme a Camagna M.to e ad altri sette comuni di questa zona del monferrino appartiene al sito "*Paesaggio vitivinicolo del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato*", che ha ottenuto il riconoscimento di Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Superata Vignale ci si dirige verso Casorzo, che, per il sottoscritto, in qualità di appassionato di vini, si rivela una chicca. Il cartello stradale che ci accoglie recita infatti: *Casorzo Paese della Malvasia!* Dopo averla assaggiata presso la cantina sociale del paese, dove gli amici di Casale hanno organizzato la gradita sosta, viene da dire: "E che Malvasia!". Buonissima! Terminato il "pit stop" ci si rimette in sella ed a qualcuno la Malvasia genera effetti benefici che si manifestano lungo il tratto di strada che conduce a Moncalvo, in quella che viene definita "la più piccola città d'Italia". Siamo in provincia di Asti, a circa 300 metri di altitudine, dove in questo angolo del Basso Monferrato, circondato da storia e borghi, il tempo sembra essersi fermato. A Moncalvo si rifugiava spesso, stanco della noiosa vita di corte, il primo re d'Italia,

Vittorio Emanuele II, che al termine di una lunga giornata di caccia amava ristorarsi con un abbondante piatto di bollito misto con le salse, innaffiato da un Barbera forte e generoso. Il gruppo lungo la strada che porta a Moncalvo si fraziona a causa di qualche rampa un poco arcigna e si ricompone nella piazza cittadina. Sono circa le 11 ed il caldo si fa sentire. Si ritorna in sella e si affronta un tratto di discesa con un paio di tornanti veloci, terminata la quale ci si immette su una strada rettilinea. Il gruppo inizialmente pedala schierato a "gregge di pecore" e poi, in seguito ad un giusto richiamo, si schiera in ordinata e lunga fila indiana. Siamo lungo la strada che porta verso il ritorno a San Giorgio, le ultime rampe prima dell'arrivo spaccano nuovamente il gruppo, infatti si arriva alla spicciolata, ma ormai il traguardo è raggiunto e le fatiche sono terminate. La seconda parte della giornata è altrettanto piacevole ma presenta comunque altre fatiche da affrontare: salumi, agnolotti, carne mista alla griglia, dolce e vino, sono le asperità dell'eccellente e ricco percorso enogastronomico del pomeriggio! Per l'occasione è stata preparata una torta dedicata e persino una bottiglia di vino, con etichetta personalizzata a ricordo dell'evento, distribuita a tutti i partecipanti! L'organizzazione è a dir poco superlativa, la gentilezza, la cordialità e la generosità che contraddistinguono gli amici di Casale è difficilmente rappresentabile attraverso le parole. La giornata si conclude con i ringraziamenti del Presidente del Ciclosport Casale, del Presidente della Pro Loco e del Sindaco di San Giorgio, ai quali tutto il Pedale Brusaporto vuole esprimere l'apprezzamento e la gratitudine per l'accoglienza e l'ospitalità riservata. Grazie amici di Casale!

Prossimo appuntamento a Brusaporto!

Stefano Testa



Il gruppo alla partenza

9° TROFEO SCALATORE

PEDALE BRUSAPORTO - "TRAPLETTI ANTONIO"

30 GIUGNO 2019 - ZOGNO / MIRAGOLO S.M.

Km 9,100

Domenica 30 giugno si è tenuta la tradizionale gara sociale denominata "Trofeo dello Scalatore", giunta alla nona edizione.

La manifestazione si è svolta con partenza in gruppo da Brusaporto sino a Zogno, dove veniva dato il via alla gara lungo l'impegnativa salita di circa 9 Km, che porta a Miragolo S.Salvatore. Alla gara hanno partecipato 29 atleti. Ben riuscita l'organizzazione, affidata agli amici/soci Claro, Cico, Franco, con l'ausilio del cronometrista Mimmo e della fotografa ufficiale Giovanna Sana.

Il titolo di campione sociale 2019 è stato vinto da Francesco Pintaldi, già campione uscente. Conferma anche per gli immediati gradini del podio: nell'ordine Fabio Maffioletti e Mario Sana. A seguire, con grande impegno, tutti gli altri, in battaglia per un piazzamento da ricordare.

All'arrivo in quel di Miragolo tutti al bar..., foto di rito, commenti gara e un arrivederci alla prossima.



Il gruppo alla partenza

Ordine di Arrivo

1° PINTALDI FRANCESCO	31'06"
2 MAFFIOLETTI FABIO	32'38"
3° SANA MARIO	33'28"
4° PENATI ANDREA	35'02"
5° BERTINO GIOVANNI	36'48"
6° MICHELETTI GIAMPAOLO	37'53"
7° SARTORI ALESSANDRO	38'50"
8° MAESTRONI ALBERTO	38'50"
9° MICHELETTI IVAN	43'06"
10° SIGNORI GIOVANNI	44'00"
11° PAGANI GIOVANNI	44'16"
12° SIGNORELLI GIAMBATTISTA	44'58"
13° NESPOLI EGIDIO	45'07"
14° MICHELETTI MARCELLO(*)	45'22"
15° BOSISIO MAURIZIO	46'03"
16° DONEDA FELICE	46'38"
17° ROTA VALTER	47'16"
18° PEZZOTTA CORRADO	48'06"
19° GUERINI EGIDIO	48'58"
20° RACCAGNI CESARE	49'37"
21° ZAMBONI ENRICO	50'22"
22° SIGNORI ALESSANDRO	51'42"
23° NATALI FRANCESCO	52'09"
24° COLNAGO GIOVANNI	53'00"
25° TESTA STEFANO	53'45"
26° PICCININI CRISTOFORO	54'32"
27° PINTALDI VINCENZO	55'07"
28° PEROVANI GIOVANNI	59'27"

(*) figlio di Micheletti Ivan

Non in gara, hanno inoltre partecipato alla manifestazione: Covolo Mirko e Zambetti Ezio

Organizzazione gara:

Direttore corsa: Nespoli Claro

Fotografo e cronometrista: Giovanna Sana – Colarco Domenico

Assistenti lungo il percorso: -Guerini Franco- Calvi "Cico"



I primi tre classificati: Francesco Pintaldi, Fabio Maffioletti e Mario Sana

23° Week End Alpino San Candido (BZ) 20 - 23 Giugno

Ciclisti partecipanti 25: Bertino Giovanni, Castrovinci Salvatore, Colnago Giovanni, Doneda Felice, Ferrari Patrizia, Gatti Gianpiero, Ghezzi Giovanni, Graeme Young, Guerini Egidio, Maestroni Alberto, Malinverno Roberto, Natali Francesco, Nespoli Egidio, Pagani Giovanni, Pintaldi Francesco, Pintaldi Vincenzo, Raccagni Cesare, Rebutzi Morgan, Sana Mario, Signorelli Giambattista, Signori Alessandro, Signori Giovanni, Testa Stefano, Zambetti Ezio.

Aggregati: il nostro autista Calvi Giampiero, detto 'Cico' e 5 familiari

Le tappe

- 1)** Giovedì 20/06: Lago di Braies
- 2)** Venerdì 21/06: San Candido – tre Cime di Lavaredo – Passo S. Antonio o Zovo – Passo di Monte Croce Comelico – San Candido di Km 106 - Dislivello 2.400 metri
- 3)** Sabato 22/06: San Candido – Passo di Stalle – San Candido di Km 144 Dislivello 1.700 metri
- 4)** Domenica 23/06: San Candido – Passo Furcia – San Candido di Km 70 Dislivello 950 metri

La tappa l'è tappa, ma sèrte òlte l'è tapa!

Passano inesorabili gli anni, ma la tradizione del weekend alpino del Pedale continua, seppur con qualche difficoltà a trovare nuove salite da conquistare. Per il 2019, infatti, si è deciso di riproporre, per le due tappe principali, quanto fatto nell'edizione di 12 anni fa, quando avevamo soggiornato a Dobbiaco, prevedendo però come cittadina scelta a fare da base logistica San Candido.

Purtroppo il maltempo non ha consentito la completa riuscita delle tappe ufficiali, ma andiamo con ordine a scoprire come è andata.



Fuori dal programma ufficiale, come accade ormai da qualche anno, il giovedì pomeriggio si pedala ed in questa occasione si è svolta una breve tappa con meta lo splendido Lago di Braies. Il rientro in hotel è avvenuto sotto una pioggia battente, un primo assaggio di ciò che il meteo ci avrebbe proposto nei giorni a venire.

Nella giornata di venerdì è stata programmata la tappa regina. La prima salita, le Tre Cime di Lavaredo, è una strada privata, che devia dalla statale 48bis subito dopo il lago di Misurina e termina al rifugio Auronzo, a quota 2.333 m, dopo circa 7 chilometri. La scalata vera e propria però inizia dopo il casello per il pagamento del pedaggio (le biciclette sono esentate) e da lì sono 4 chilometri e 700 metri. Il dislivello da superare su questa breve distanza è di ben 473 metri, con una pendenza media superiore al 10%, ma se si considera che il tratto subito dopo il casello è ancora di leggera discesa e pianura, la pendenza media dei rimanenti chilometri aumenta considerevolmente.

Le rampe che portano alle Tre Cime sono state palcoscenico di battaglie epiche nel ciclismo. Quella più famosa si è consumata nel giro d'Italia. Era il 1974 e dodici

secondi furono il fortino che eresse Eddy Merckx, l'ultimo Merckx vincente al Giro d'Italia, per difendersi dall'attacco di un ragazzotto con un talento incredibile e il vizio ricorsivo di sbagliare qualcosa al momento decisivo di una grande corsa a tappe. Dodici secondi, tanto mancò a Gianbattista Baronchelli per spodestare il Cannibale da quel posto, che si era, per oltre un lustro, cucito addosso, il primo. Quando si arriva in cima e si conquista la vetta situata al rifugio, la soddisfazione è enorme, perché per arrivare quassù bisogna andare oltre la soglia, ma la fatica è compensata dal meraviglioso paesaggio circostante. La vista panoramica regala emozioni che sono amplificate dall'impresa realizzata. Come emozionante è il momento in cui raggiunge la vetta Vincenzo scortato da alcuni del gruppo! Un grande applauso a tutti è d'obbligo!!



Ci si rimette in sella in direzione Auronzo di Cadore, da dove inizia la seconda salita di giornata: Passo Sant'Antonio chiamato anche Passo di Monte Zovo, una salita con 650 metri di dislivello. Si parte da 850 metri per scollinare dopo poco più di 9 chilometri a 1.489 metri. I primi 6 chilometri presentano pendenze importanti e il cambio di ritmo dalla discesa alla salita non aiuta, si soffre tanto, almeno il sottoscritto, i più forti probabilmente la affrontano in scioltezza. L'arrivo al passo è un poco anonimo, solo il cartello infatti evidenzia lo scollinamento, non c'è altro. Si scende subito verso l'abitato della piccola cittadina di Padola, ubicata nel cuore del Cadore, dove il gruppo si ricongiunge per una breve pausa. Il cielo nel frattempo si è coperto e iniziano a cadere le prime gocce di acqua. Si riparte per affrontare l'ultima salita il Passo di Monte Croce Comelico, la cui vetta è posta a 1.636 metri di altitudine, a circa 20 chilometri. La salita è pedalabile, le pendenze infatti non sono proibitive, ma un violento temporale rende la scalata più difficile.

La pioggia continua a cadere, i volti sono stanchi e provati, ma l'arrivo in vetta fa tornare il sorriso. La pioggia continua a cadere incessante, ma ora è solo discesa fino all'Hotel, una passeggiata!

Bellissima tappa: anche questa è andata!

Le previsioni meteo del secondo giorno non promettono nulla di buono. La tappa prevede la scalata del passo Stalle, che si trova a oltre 2.000 metri di altitudine. La partenza della tappa viene anticipata di mezz'ora, ma purtroppo serve a poco. Dopo aver pedalato per qualche chilometro la pioggia inizia a cadere con forte intensità e ciò scoraggia buona parte del gruppo a continuare. Per non rischiare si decide il rientro in hotel, solo Ezio e Cesare decidono di proseguire ed alla fine riusciranno a conquistare il Passo Stalle e a completare la tappa. La tappa è tappa dirà Ezio alla fine. Chapeau! ("pota, l'è ira, però in sèrte sitüassiù bisògna regordàs che per fà la tappa non bisogna deentà per fòrsa öna tapa!).

Anche Giovanni (Bertino) e Graeme decidono di continuare fino al Lago di Braies, dove nel tardo pomeriggio pure il sottoscritto decide di andare, beccandosi qualche secchiata di acqua nel ritorno verso l'hotel.

Archiviata la delusione per la pessima giornata di sabato, il tempo finalmente migliora la domenica mattina e consente lo svolgimento della tappa. Si pedala verso il Passo Furcia, affrontato dal versante di Valdaora. Si tratta di una salita piuttosto impegnativa, lunga 9 chilometri con 736 metri di dislivello, quindi oltre l'8% di pendenza media. La giornata è soleggiata, ma umida. Si pedala in discesa fino a Valdaora per poi salire in maniera costante con alcuni tratti al 12-13% fino ai 1.789 metri del passo. Solo un tratto a metà salita consente di respirare, ma è l'ultimo sforzo e il sole aiuta a trovare le ultime forze residue.

Il rientro verso l'hotel è in leggera salita, si arriva in tempo prima di un altro temporale. Quest'anno non siamo stati fortunati con le condizioni meteo, tuttavia si è riusciti comunque a completare buona parte delle salite in programma.

La compagnia è stata ottima ed il servizio offerto dall'Hotel Villa Stefania, che è stato a dir poco superlativo, ha allietato la permanenza grazie in particolare all'ottima cucina.

E' arrivato il momento di tornare a casa, ora si pensa al prossimo programma sperando in un meteo migliore, anche se qualcuno avrà da dire: la tappa l'è tappa!

Stefano Testa

Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento va a coloro che nel corso del 2019 hanno contribuito per garantire il buon svolgimento di tutte le manifestazioni organizzate dalla società.

Nelle pagine che seguono trovate il programma della prossima stagione e, certo di poter contare sulla preziosa collaborazione di ognuno anche per il prossimo anno, l'occasione è gradita per rinnovare a tutti voi ed alle vostre famiglie gli auguri per un sereno Natale ed un felice 2020.

Il Presidente
Giovanni Assolari

Tutti gli associati rivolgono un sentito ringraziamento al Presidente Giovanni Assolari, che quest'anno ha compiuto ottant'anni.

Auguriamogliene altrettanti!





ASD PEDALE BRUSAPORTO

CALENDARIO 2020

GENNAIO

ORE 9,00

USCITE LIBERE E PIANEGGIANTI DI KM. 80/90 CIRCA.

FEBBRAIO

ORE 8,30

02 DOMENICA: Brusaporto - Sotto il Monte - Villa d'Adda - Città Alta - Brusaporto
Km. 82

09 DOMENICA: Brusaporto - Giro della Franciacorta (Adro/Provaglio) - Brusaporto
Km. 85

16 DOMENICA: Brusaporto - Brescia (Piazza Castello) - Brusaporto - Km. 95

23 DOMENICA: Brusaporto - Olginate - Madonna del Bosco - Merate - Città Alta -
Km. 90

MARZO

ORE 8,30

01 DOMENICA: Brusaporto - Soncino - Brusaporto - Km. 80

08 DOMENICA: Brusaporto - Iseo - Polaveno - Ome - Brusaporto Km. 85

15 DOMENICA: Brusaporto - Calolziocorte - Erve - Carenno - Brusaporto - Km. 90

22 DOMENICA: Brusaporto - Sovero - Cerete - Rovetta - Clusone - Brusaporto - Km.
85

29 DOMENICA: Brusaporto - Cene - Valle Rossa - Solto Collina - Sarnico - Brusaporto
- Km. 85

APRILE

ORE 8,00

05 DOMENICA: Brusaporto - Sarnico - Vigolo - Parzanica - Colle dei Pasta -
Brusaporto - Km. 85

12 DOMENICA: Brusaporto - Selvino - Colle dei Pasta - Brusaporto - Km. 50

13 LUNEDI: Brusaporto - Casazza - Lovere - Ceratello - Brusaporto - Km. 90

19 DOMENICA: Brusaporto - Zogno - Passo Zambra - Brusaporto - Km. 90

25 SABATO: Brusaporto - Capizzone - Bedulita - S. Omobono - Città Alta - Km. 85

26 DOMENICA: Brusaporto - Orezza - Sambusita - Miragolo - Zogno - Brusaporto -
Km. 85

MAGGIO

ORE 8,00

01 VENERDI: Brusaporto - San Giovanni Bianco - Gerosa - Brembilla - Brusaporto -
Km. 100

03 DOMENICA: Brusaporto - Gussago - Polaveno - Iseo - Brusaporto - Km. 100

10 DOMENICA: Brusaporto - Iseo - Piramidi di Zone - Brusaporto - Km. 115
gran fondo "FELICE GIMONDI"

17 DOMENICA: Brusaporto - Pianca - Brembilla - Camerata Cornello - Brusaporto -
Km. 90

24 DOMENICA: Brusaporto - Spiazzi di Gromo - Brusaporto Km. 100
gran fondo "NOVE COLLI"

31 DOMENICA: Brusaporto - Colli di S. Fermo - Colle Gallo - Brusaporto - Km. 80

GIUGNO

ORE 7,30

- 02 MARTEDI:** Brusaporto - Pisogne - Passabocche - Colle San Zeno - Brusaporto - Km. 130
- 07 DOMENICA:** Cicloturistica "Casale Monferrato/Pedale Brusaporto"
- 14 DOMENICA:** Brusaporto - Lecco - Bellagio - Ghisallo - Erba - Brusaporto - Km. 115
- 21 DOMENICA:** Brusaporto - Cusio - Monte Avaro - Brusaporto - Km. 130 (ore 7,00)
gran fondo "SPORTFUL"
- 28 DOMENICA:** 10° TROFEO DELLO SCALATORE - località da definire

LUGLIO

ORE 7,30

- 05 DOMENICA:** 24° Week-end alpino (02/07 - 05/07)
Brusaporto - Berbenno - Zogno - Ambria - Selvino - Brusaporto - Km. 80
- 12 DOMENICA:** Brusaporto - Lecco - Pian dei Resinelli - Brusaporto - Km. 115
- 19 DOMENICA:** Brusaporto - Malegno - Croce di Salven - Dezzo - Passo Presolana - Brusaporto - Km. 145 (ore 06,30)
- 26 DOMENICA:** Brusaporto - Roncobello (Baite di Mezzeno) - Brusaporto Km. 130

AGOSTO

ORE 7,30

USCITE LIBERE (eventuale recupero delle uscite precedenti non effettuate).

SETTEMBRE

ORE 8,00

- 06 DOMENICA:** Brusaporto - Monte Pora - Brusaporto - Km. 105
- 13 DOMENICA:** Brusaporto - Valtorta - Conca di Ceresola - Brusaporto - Km. 120 (ore 7,30)
- 20 DOMENICA:** Brusaporto - Brembilla - S. Antonio Abbandonato - Zogno - Brusaporto - Km. 85
- 27 DOMENICA:** Brusaporto - Milano (Piazza Duomo) - Km. 110 (ore 7,30)

OTTOBRE

ORE 8,30

- 04 DOMENICA:** Brusaporto - Casazza - Colle Gallo - Monte di Nese - Km. 75
- 11 DOMENICA:** Brusaporto - Olginate - Colle Brianza - Merate - Città Alta - Km. 90
- 18 DOMENICA:** Brusaporto - Crema - Brusaporto - Km. 105
- 25 DOMENICA:** Brusaporto - Caravaggio - Brusaporto - Km. 80

NOVEMBRE

ORE 8.30

USCITE LIBERE

DICEMBRE

ORE 8.30

USCITE LIBERE

Per sapere tutto sul Pedale Brusaporto: storia, foto, racconti, programmi,
risultati e altro visita il sito internet

www.pedalebrusaporto.com

